

## **TALENTTRAINING S.R.L. Unipersonale**

Via Chiarini, 191 - PESCARA (PE)  
Codice Fiscale 01805710686 , Partita IVA 01805710686  
Iscrizione al Registro delle Imprese di PESCARA n° 01805710686, N, REA 130263  
Capitale sociale Euro 175.000,00 versato per Euro 175.000,00

### **Verbale di riunione del Consiglio di Amministrazione**

L'anno 2019 il giorno 01 del mese di marzo alle ore 10.00, presso la sede della Società in Via Chiarini, n. 191 sita in Pescara, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della società Talenttraining, convocato per questo giorno e ora.

Assume la presidenza il Sig. Mirco Mlekuz, a norma di Statuto, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, constatata la presenza dell'intero Consiglio, con il consenso di tutti gli intervenuti, chiama a fungere da segretario la Sig.ra Marina Cavalcanti, che accetta.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza dell'intero Consiglio di Amministrazione, la dichiara idonea a deliberare sugli seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

1. 1. Esame del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 e relative deliberazioni

Quindi si passa allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Sull'unico punto all'ordine del giorno il Presidente legge la Relazione sulla Gestione e illustra conseguentemente Stato Patrimoniale e Nota Integrativa. Il Consiglio prende atto e delibera di approvare il progetto di bilancio composto da Relazione sulla Gestione, Stato Patrimoniale e Nota Integrativa così come predisposti e proporli all'approvazione dei soci.

Il Consiglio fissa prima convocazione dell'assemblea dei soci per il giorno 26 aprile 2018.

Il presidente predispone anche il deposito del bilancio presso la la sede sociale ai sensi dell'art. 2429 C.C.

Il Consiglio delega altresì il Dott. Mirco Mlekuz per tutti gli adempimenti formali sia civili che tributari, con particolare riferimento alla firma della relativa dichiarazione annuale dei redditi.

Nell'altro essendo da deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 11,30 previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale

**Il Segretario**

Marina Cavalcanti

**Il Presidente**

Mirco Mlekuz

## **TALENTTRAINING SRL Unipersonale**

*Via Chiarini 191 - PESCARA  
Codice Fiscale 01805710686 ,Partita Iva 01805710686  
Iscrizione al Registro Imprese di PESCARA N. 01805710686 , N. REA 130263  
Capitale Sociale Euro 175.000,00 versato per Euro 175.000,00*

### **VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA**

L'anno 2018 il giorno 26 del mese di marzo alle ore 09,00 presso la sede operativa in Roma si è riunita l'assemblea ordinaria della società Talentraining Srl convocata per questo giorno e ora .

Assume la presidenza, il Sig. Mirco Mlekuz, a norma di Statuto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione il quale, con il consenso di tutti gli intervenuti, chiama a fungere da segretario la Sig.ra Marina Cavalcanti, che accetta.

Il Presidente dopo aver constatato la valida costituzione dell'assemblea, in quanto presenti o rappresentate per delega tanti soci rappresentanti l'intero capitale sociale, così come da foglio firma allegato, e l'intero Consiglio di Amministrazione, la dichiara idonea a deliberare sugli seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

- 1) Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018.

Quindi si passa allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Sull'unico punto posto all'ordine del giorno il Presidente legge la relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 predisposta dal Consiglio di Amministrazione. In seguito illustra Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa. Il Conto Economico presenta un utile di 42.981,50 euro e il CdA propone ai soci di destinare lo stesso utile come segue. A Riserva Legale per euro 3.952,28 e a Riserva c/Futuri Aumenti di Capitale per euro 39.029,22.

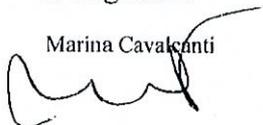
Aperta la discussione e nessuno avendo chiesta la parola, il Presidente mette in votazione il bilancio.

Dopo prova e controprova, il Bilancio risulta approvato all'unanimità, compreso la destinazione dell'utile di esercizio proposta dal Consiglio di Amministrazione.

Esaurito così l'ordine del giorno, il presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 10,30 previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Marina Cavalcanti



Il Presidente

Mirco Mlekuz



# TALENTTRAINING SRL Unipersonale

*Sede in VIA CHIARINI, 191 - PESCARA  
Codice Fiscale 01805710686 ,Partita Iva 01805710686  
Iscrizione al Registro Imprese di PESCARA N. 01805710686 , N. REA 130263  
Capitale Sociale Euro 175.000,00 interamente versato*

## Relazione sulla Gestione relativa all'esercizio chiuso al 31/12/2018

### **LETTERA AI SOCI**

Caro Socio,

come introduzione e linea guida interpretativa del bilancio d'esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2018 l' Organo Amministrativo ha redatto la presente Relazione sulla gestione, così come previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, con l'obiettivo di rendere una quadro informativo il più possibile esauriente in merito alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società, all'andamento e al risultato della gestione, nonché alle attività svolte nell'esercizio.

### **1. OVERVIEW**

Rispetto all'esercizio 2017 Talenttraining ha conseguito la qualifica di euro 500.000,00 con Fondimpresa per la presentazione di Piani Formativi come Ente Attuatore nella Regione Abruzzo e conta per marzo del 2019 di raggiungere un plafond di euro 1.000.000,00 con il Fondo in questione.

Talenttraining è una struttura prettamente tecnico/logistica, basata su un organigramma operativo di 5 risorse specializzate, sull'accreditamento alla Regione Abruzzo e sulle qualificazioni da parte dei principali Enti Paritetici Bilaterali e raggiunge il mercato in tre modalità diverse:

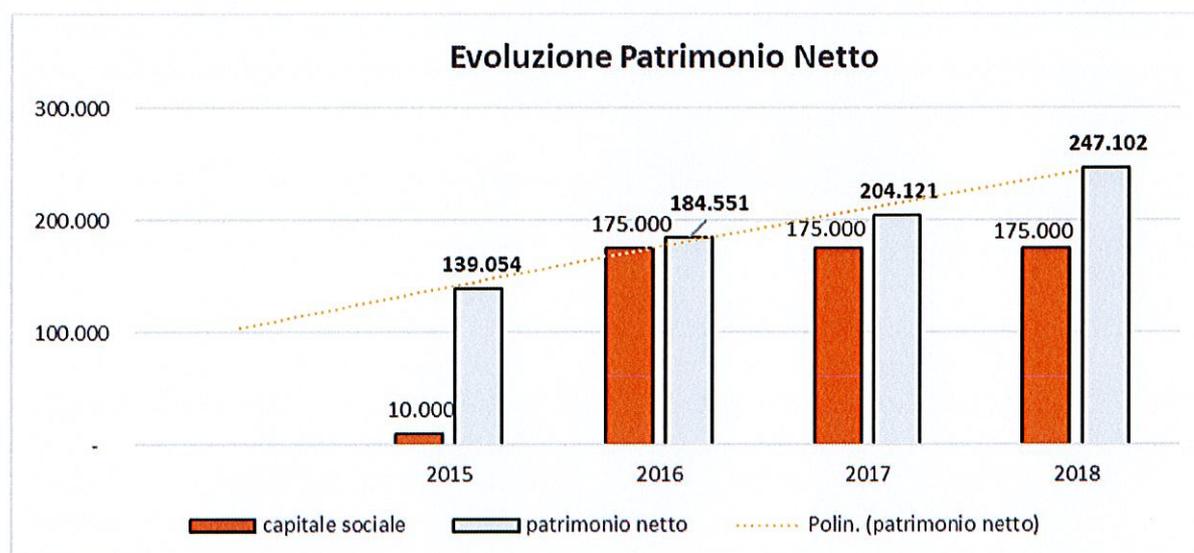
- 1) modalità indiretta, in partnership con Agenzie per il Lavoro e loro enti attuatori;
- 2) modalità diretta fornendo alle aziende clienti progetti di formazione finanziata dagli Enti Paritetici bilaterali;
- 3) modalità diretta rivolta ai partecipanti ai corsi di formazione finanziati dalla Regione Abruzzo

La struttura organizzativa si basa su quattro sedi operative – due a Pescara, una a Roma e una a Taranto. Alle viste, l'apertura di un'unità locale in Emilia Romagna.

**I ricavi** hanno raggiunto l'ammontare di 1.423.381 euro, quasi raddoppiando lo stesso dato al 31 dicembre 2017. Nel dettaglio, i ricavi relativi ai percorsi formativi erogati in modalità indiretta ammontano a circa 980.000 euro e quelli relativi all'erogazione diretta a circa 421.000 euro.

**Il margine operativo lordo** è cresciuto dai 62.619 euro del 2017 ai 105.584 euro del 2018 registrando quindi un miglioramento del 68%.

**Il patrimonio netto**, pari a 247.102 euro, è salito di circa 43.000 euro rispetto al 31 dicembre 2017.



**Le sedi della società**, alla data di redazione di queste note, sono:

1. Via Chiarini, 191 – Pescara (sede legale/amministrativa/operativa)
2. Via Raiale, 110 bis – Pescara (sede operativa)
3. Via A. Bargoni,8 – Roma (sede operativa)
4. Via delle Cheradi,5 – Taranto (sede operativa)

## **2. I RISULTATI ECONOMICI**

La gestione economica di Talenttraining relativa agli ultimi due esercizi è sintetizzata nel seguente prospetto:

**2018                      2017                      2016**

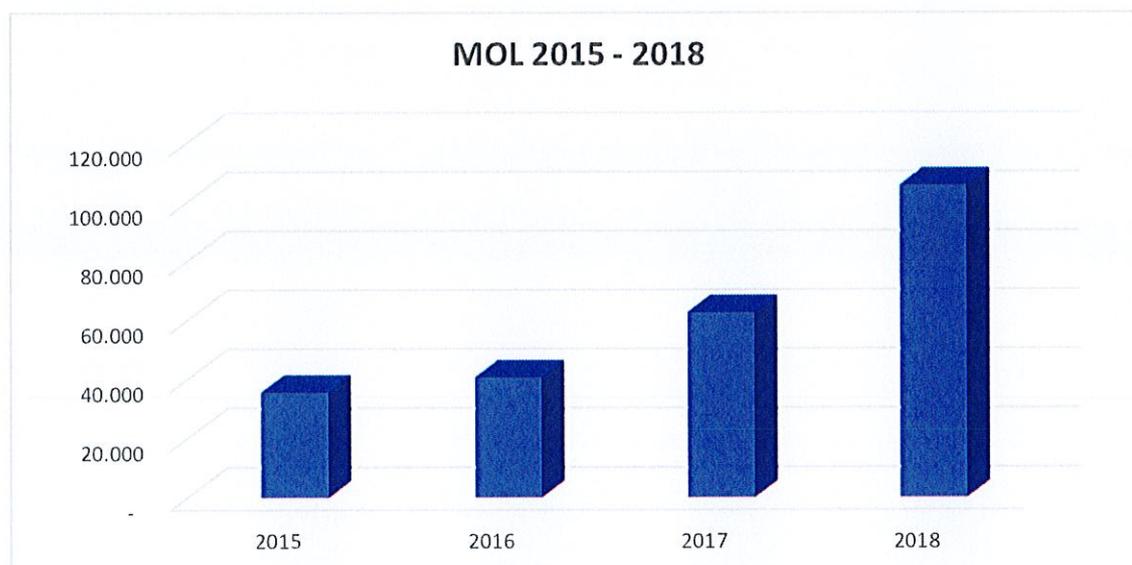
	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
<b>Ricavi</b>			
Formazione (erogazione indiretta – APL)	980.401	527.976	229.212
Formazione (erogazione diretta – PRIVATI e FONDI)	420.656	203.088	71.531
Altri ricavi e proventi	22.324		2.680
<b>Totale ricavi</b>	<b>1.423.381</b>	<b>731.064</b>	<b>303.423</b>
<b>Costi</b>			
Acquisti di servizi e beni di consumo	1.118.107	466.654	141.376
Godimento beni di terzi	22.841	26.129	13.080
Costo del personale	170.299	158.257	93.316
Altri costi operativi	6.551	17.405	15.010
<b>Totale costi</b>	<b>1.317.798</b>	<b>668.445</b>	<b>262.782</b>
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>105.583</b>	<b>62.619</b>	<b>40.641</b>

Ammortamenti e perdite di valore	22.046	21.216	21.843
<b>Risultato operativo</b>	<b>83.537</b>	<b>41.403</b>	<b>18.798</b>
Proventi finanziari	3	1	2
Oneri finanziari	8.550	7.253	1.467
<b>Totale</b>	<b>(8.547)</b>	<b>(7.252)</b>	<b>(1.465)</b>
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>74.990</b>	<b>34.151</b>	<b>17.333</b>
Imposte	32.008	14.581	12.173
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>42.982</b>	<b>19.570</b>	<b>5.160</b>

L'analisi dei Costi di Produzione evidenzia una struttura in evoluzione verso quelli che sono i valori medi di un'azienda che si occupa di formazione. L'incidenza dei costi relativi agli **acquisti di servizi e beni di consumo** consistenti principalmente in servizi d'aula, servizi professionali di docenza e alla logistica correlata, sul Valore della Produzione si attesta infatti intorno all' 80%.

**Il costo del personale dipendente**, pari a oltre 170.299 euro, a fronte dei circa 158.000 euro del 2016, include sia quello relativo al personale di struttura, assunto a tempo indeterminato, che quello relativo al personale docente, contrattualizzato a tempo determinato (ai sensi L. 368/2001 e DPR 1525/1963) per la differenza. L'organico di struttura è costituito da sette risorse al 31 dicembre 2018.

**Il margine operativo lordo**, pari a circa 106.000 euro registra una variazione positiva di circa 43.000 euro rispetto ai 62.619 euro dell'esercizio precedente.



**Il risultato operativo** pari a 83.537 euro, presenta una variazione positiva di oltre 40.000 euro rispetto al precedente esercizio.

**Gli oneri finanziari** ammontano a 8.550 euro a fronte dei 7.253 euro del precedente esercizio.

**Il risultato ante imposte**, positivo per 74.990 euro rappresenta circa il 5,3% del valore della produzione, a fronte di un dato 2017 pari al 4,7% e di una media di mercato del 3%.

**Le imposte sul reddito d'esercizio** evidenziano un'incidenza dell'imposizione fiscale pari al 42,7% in linea con la percentuale 2017.

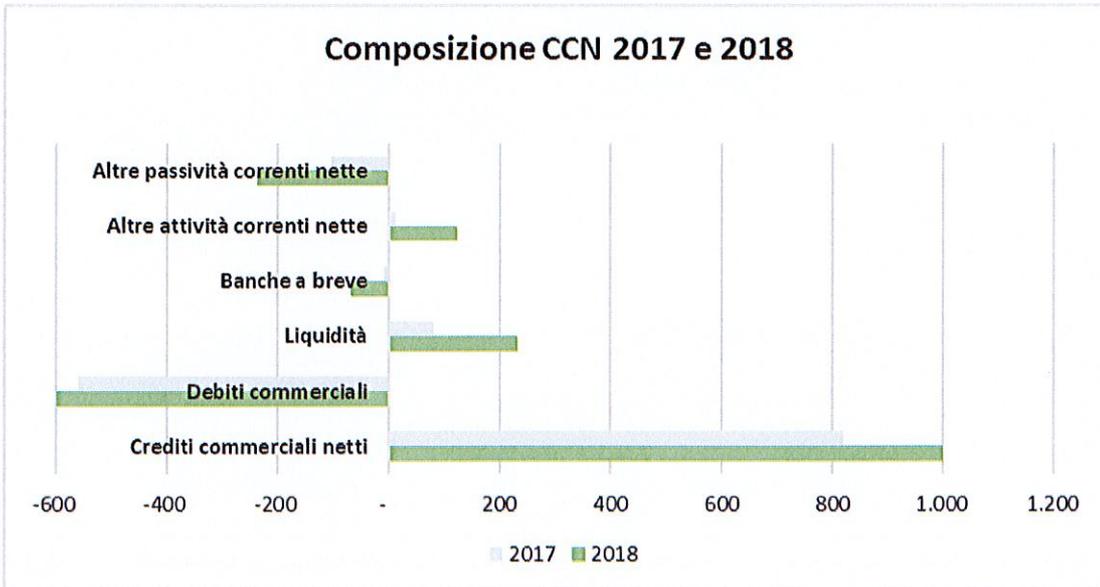
**Il risultato netto dell'esercizio** si attesta a 44.982 euro a fronte di un utile dell'esercizio precedente di 19.570 euro.

### **3. LA STRUTTURA PATRIMONIALE**

	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
<b>Attività immobilizzate nette</b>			
Immateriali	39.509	58.898	78.048
Materiali	5.612	7.317	6.700
Finanziarie	5.789	5.789	5.642
Altre			
<b>(A) Totale</b>	<b>50.910</b>	<b>72.004</b>	<b>90.389</b>
<b>Capitale d'esercizio / CCN</b>			
Crediti commerciali netti	1.001.190	818.743	240.265
Liquidità	233.211	80.294	15.514
Altre attività correnti nette	123.532	11.946	9.616
Debiti commerciali	(767.855)	(561.211)	(141.240)
Banche chirografari restituzione entro l'anno successivo	(67.770)	(8.753)	0
Altre passività correnti nette	(238.360)	(105.451)	(29.994)
<b>(B) Totale</b>	<b>283.946</b>	<b>235.568</b>	<b>94.161</b>
<b>(C) Capitale investito lordo (A + B)</b>	<b>323.196</b>	<b>307.572</b>	<b>184.550</b>
(D) TFR	(7.252)	(2.204)	0
<b>(E) FABBISOGNO NETTO DI CAPITALE (C - D)</b>	<b>327.606</b>	<b>305.368</b>	<b>184.550</b>
(F) Patrimonio netto	247.102	204.121	184.550
(G) Debiti finanziari medio termine	80.503	101.247	0
<b>(H) FABBISOGNO NETTO DI CAPITALE (F + G)</b>	<b>327.606</b>	<b>305.368</b>	<b>184.550</b>

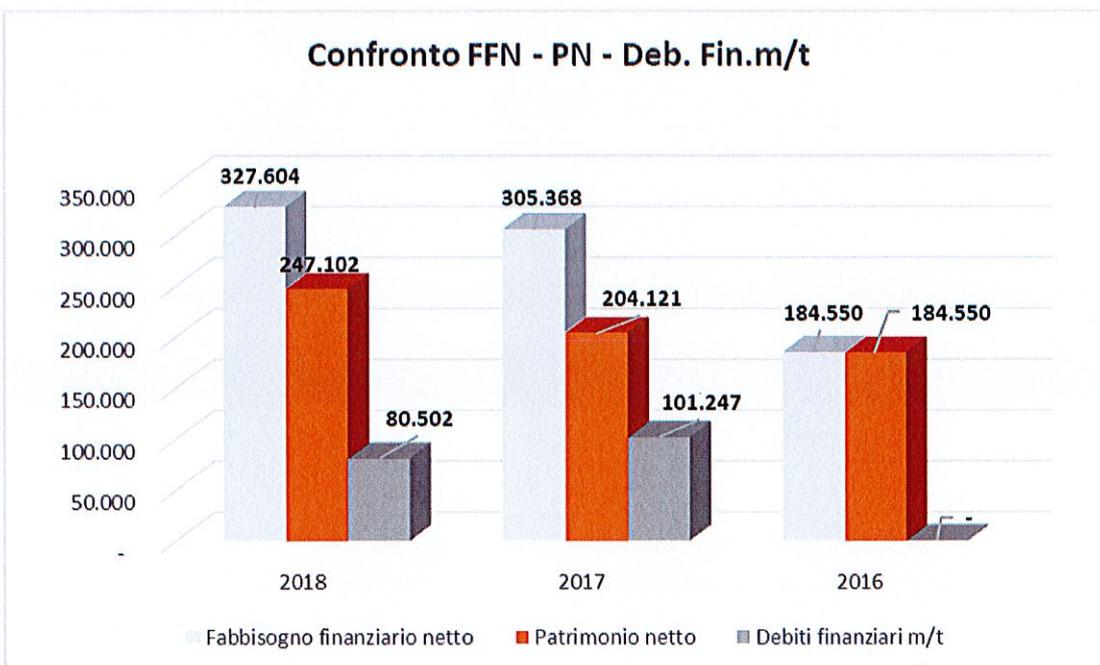
**I crediti commerciali netti in posizione al 31 dicembre 2018** risultano incrementati di circa 183.000 euro rispetto al 2017, in ragione dell'aumento dei ricavi complessivi annui.

**Il Capitale Circolante Netto** è positivo per 283.946 euro e registra un incremento di circa 48.000 euro rispetto all'anno precedente. Di seguito la visualizzazione grafica (in euro K) della composizione del CCN mettendo a confronto i dati relativi agli ultimi due esercizi



**Il Fabbisogno Finanziario Netto** al 31 dicembre 2018 è pari a 327.606 euro ed è coperto dal Patrimonio Netto per 247.102 euro e per 80.503 euro dall'indebitamento finanziario a medio termine. L'indebitamento finanziario a medio termine al 31 dicembre 2017 era stato pari a 101.247 euro. Ne registriamo, quindi, una diminuzione di circa il 2%.

**Il Patrimonio Netto** presenta un incremento del 21% rispetto al dato 2016.



La copertura del Fabbisogno Finanziario Netto appare assolutamente prudente, tenendo conto che l'ammontare dei mezzi propri risulta pari a oltre il triplo dei mezzi di terzi. Il rapporto Debt / Equity 2018 è infatti pari ad appena 0,33 a fronte dello 0,49 del 2017.

## **5. ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE**

### **5.1 I flussi finanziari**

Di seguito la tabella che sintetizza i dati relativi al cash flow aziendale 2018.

(in euro k)

<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio</b>	<b>80</b>
Cash flow da attività operativa	106
Cash flow da attività di investimento/disinvestimento	0
Cash flow da attività di finanziamento	47
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al termine dell'esercizio</b>	<b>233</b>

L'attività operativa ha prodotto cash flow positivo. Per capirne i motivi riportiamo sotto il dettaglio del Rendiconto Finanziario relativo al Flusso Finanziario derivante dall'Attività Operativa 2018.

Utile (perdita) dell'esercizio	42.982
Imposte sul reddito	32.008
Interessi passivi/attivi (saldo)	8.547
<b>Utile (perdita) ante imposte e interessi</b>	<b>83.537</b>
Accantonamento TFR	5.424
Ammortamento immobilizzazioni	22.046
<b>Totale rettifiche elementi non monetari</b>	<b>27.470</b>
<b>Flusso finanziario prima delle variazioni di CCN</b>	<b>111.007</b>
Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	(183.347)
Incremento (decremento) dei debiti vs fornitori	206.644
Decremento (Incremento) degli altri crediti	(111.586)
Incremento (decremento) degli altri debiti	132.909
<b>Totale variazioni CCN</b>	<b>44.620</b>
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni di CCN</b>	<b>155.627</b>
Interessi pagati	(8.654)
interessi incassati	0
Imposte sul reddito pagate (IRAP e IRES)	(12.749)
Utilizzo TFR	(1.687)
Altri incassi e pagamenti	(26.645)
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(47.026)</b>
<b>FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' OPERATIVA</b>	<b>105.892</b>

A fronte di un risultato positivo della componente economica del flusso di cassa riscontriamo anche un'eccedenza positiva delle variazioni di CCN, dettate da una migliore gestione delle partite debitorie.

## 5.2 La posizione finanziaria al 31 dicembre 2018

(in euro k)

	<b>2018</b>	<b>2017</b>
<b>a) Attività a breve</b>		
Depositi bancari	231	79
Denaro e valori in cassa	2	1
Azioni e obbligazioni non immob.		
<b>Disponibilità liquide e titoli dell'attivo circolante</b>	<b>233</b>	<b>80</b>
<b>b) Passività a breve</b>		
Debiti vs. banche (entro 12 mesi)	68	9
Debiti vs. altri finanziatori (entro 12 mesi)		0
Debiti finanziari a breve termine		0
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>68</b>	<b>9</b>
<b>Posizione finanziaria netta di breve periodo</b>	<b>165</b>	<b>71</b>
<b>c) Attività di medio lungo termine</b>		
Crediti finanziari oltre i 12 mesi (titoli e depositi cauzionali)	5	5
Altri crediti non commerciali		
<b>Totale attività di medio/lungo termine</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
<b>d) Passività di lungo termine</b>		
Debiti vs. banche (oltre 12 mesi)	81	101
Debiti vs. altri finanziatori (oltre 12 mesi)	0	0
<b>Totale passività di medio/lungo termine</b>	<b>81</b>	<b>101</b>
<b>Posizione finanziaria netta di medio/lungo termine</b>	<b>(76)</b>	<b>(96)</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>89</b>	<b>(25)</b>

La PFN è diventata positiva per circa 89.000 euro con un miglioramento dal dato negativo del 2017 di circa 114.000 euro.

## 6. Indicatori di risultato patrimoniali, finanziari e gestionali

	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
<b>Quoziente primario di struttura</b> (patrimonio netto/immobilizzazioni)	4,84	2,83	2,04
<b>Quoziente di indebitamento complessivo</b> (mezzi di terzi/patrimonio netto)	0,33	0,49	0
<b>Quoziente di disponibilità</b> (attivo corrente/passivo corrente)	1,26	1,35	1,55
<b>Return on sales (R.O.S.)</b> (risultato operativo/ricavi netti)	5,9%	5,6%	6,3%
<b>Return on equity (R.O.E)</b> (risultato esercizio/patrimonio netto di inizio esercizio)	22%	10,6%	3,7%

**6. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME**

Talenttraining Srl è controllata al 100% da Talentform Spa, società operante anch'essa nel settore della formazione con mission analoga a quella di Talenttraining.

**7. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Nulla di rilevante è accaduto dopo la chiusura dell'esercizio

**8. L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Il 2019 sarà il secondo anno di consolidamento della struttura economico/finanziaria della società. Sotto il profilo strategico l'Azienda conta di aprire una sede operativa a Modena e conseguire l'accreditamento per la Formazione Continua e Superiore in Emilia Romagna entro l'estate del 2019; ciò consentirà di impiegare un incremento di qualifica di un ulteriore 1.000.000,00 di euro (totale euro 2.000.000,00) previsto per settembre 2019.

Non verrà trascurata l'area Forma-Temp con un obiettivo di fatturato da espandere verso l'obiettivo di 1,5 milioni di euro.

**9. CONCLUSIONI**

Signor Socio,

alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, negli schemi di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario e nella Nota Integrativa, si propone all'assemblea dei soci convocata per il 28 marzo 2019:

- di approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 unitamente alla Nota integrativa, e alla presente Relazione che lo accompagnano;
- di destinare l'utile d'esercizio pari a € 42.982,50 come segue:
  - euro 3.952,28 alla riserva legale;
  - euro 39.029,22 a riserva vincolata al conto futuri aumenti di capitale.

Roma, 01 Marzo 2019

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione*  
*Mirco Mlekuz*



# TALENTTRAINING SRL

## Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA CHIARINI, 191 - 65100 PESCARA PE
<b>Codice Fiscale</b>	01805710686
<b>Numero Rea</b>	PE 130263
<b>P.I.</b>	01805710686
<b>Capitale Sociale Euro</b>	175000.00 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Società a responsabilità limitata
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	855920
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.818	1.818
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(65)	(22)
7) altre	37.756	57.102
Totale immobilizzazioni immateriali	39.509	58.898
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
2) impianti e macchinario	445	539
4) altri beni	5.166	6.778
Totale immobilizzazioni materiali	5.611	7.317
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.280	1.280
Totale partecipazioni	1.280	1.280
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.509	4.509
Totale crediti verso altri	4.509	4.509
Totale crediti	4.509	4.509
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.789	5.789
Totale immobilizzazioni (B)	50.909	72.004
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.001.190	817.844
Totale crediti verso clienti	1.001.190	817.843
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	116.062	7.707
Totale crediti tributari	116.062	7.706
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.579	2.228
Totale crediti verso altri	2.579	2.228
Totale crediti	1.119.831	827.777
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	231.437	79.572
3) danaro e valori in cassa	1.775	722
Totale disponibilità liquide	233.212	80.294
Totale attivo circolante (C)	1.353.043	908.071
<b>D) Ratei e risconti</b>	4.891	2.912
Totale attivo	1.408.843	982.987
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>	175.000	175.000
<b>II - Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	2.390	2.390
<b>IV - Riserva legale</b>	8.150	7.160

VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto aumento di capitale	18.580	-
Totale altre riserve	18.580	2
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	42.982	19.570
Totale patrimonio netto	247.102	204.122
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.252	2.204
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	67.770	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	80.503	101.247
Totale debiti verso banche	148.273	101.247
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	110.750	-
Totale acconti	110.750	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	456.106	561.211
esigibili oltre l'esercizio successivo	201.000	-
Totale debiti verso fornitori	657.106	561.211
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	217.713	93.925
Totale debiti tributari	217.713	93.925
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.053	3.254
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.053	3.253
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.393	16.141
Totale altri debiti	10.393	16.141
Totale debiti	1.150.288	775.777
E) Ratei e risconti	4.201	884
Totale passivo	1.408.843	982.987

## Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.401.057	727.365
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	10.343	-
altri	11.981	3.699
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>22.324</b>	<b>3.699</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>1.423.381</b>	<b>731.064</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
7) per servizi	1.118.107	466.653
8) per godimento di beni di terzi	22.841	26.129
9) per il personale		
a) salari e stipendi	123.731	129.330
b) oneri sociali	29.047	19.402
c) trattamento di fine rapporto	6.843	3.227
e) altri costi	10.678	6.298
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>170.299</b>	<b>158.257</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	19.389	19.368
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.657	1.849
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>22.046</b>	<b>21.216</b>
14) oneri diversi di gestione	6.551	17.405
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>1.339.844</b>	<b>689.661</b>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	83.537	41.403
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3	1
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>3</b>	<b>1</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>3</b>	<b>1</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8.550	7.252
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>8.550</b>	<b>7.253</b>
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(8.547)	(7.252)
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>74.990</b>	<b>34.151</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	32.008	14.581
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>32.008</b>	<b>14.581</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>42.982</b>	<b>19.570</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2018 31-12-2017

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	42.982	19.570
Imposte sul reddito	32.008	14.581
Interessi passivi/(attivi)	8.547	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	83.537	-
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	5.424	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	22.046	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	27.470	-
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	111.007	-
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(183.347)	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	206.645	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	21.323	-
Totale variazioni del capitale circolante netto	44.621	-
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	155.628	-
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(8.654)	-
(Imposte sul reddito pagate)	12.749	-
(Utilizzo dei fondi)	(1.687)	-
Altri incassi/(pagamenti)	(70.724)	-
Totale altre rettifiche	(68.316)	-
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	87.312	-
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	67.770	-
(Rimborso finanziamenti)	(20.744)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	18.580	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	65.606	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	152.918	-
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	79.572	-
Danaro e valori in cassa	722	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	80.294	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	231.437	79.572
Danaro e valori in cassa	1.775	722
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	233.212	80.294

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

## Nota integrativa, parte iniziale

### **Premessa**

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2018 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

### **Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio**

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

### **Attestazione di conformità**

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli artt. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

### **Valuta contabile ed arrotondamenti**

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

## **Principi di redazione**

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

### **Continuità aziendale**

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio.

### **Elementi eterogenei**

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c. .

## **Cambiamenti di principi contabili**

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

## **Correzione di errori rilevanti**

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2018.

## **Criteri di valutazione applicati**

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, ove esistente, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c. . L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Detti oneri pluriennali sono costi che vengono sostenuti in modo non ricorrente durante il ciclo di vita della società, come ad esempio la fase di start-up o di accrescimento della capacità operativa. Ai sensi del numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c., fino a quando l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

In base alla nuova formulazione dell'OIC 24 e dell'OIC 29 in recepimento del D.Lgs. n. 139/2015, i costi di impianto ed ampliamento possono includere eventuali costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti, se detti costi (definiti non ricorrenti) fanno riferimento ad una fase di start up o connessi ad una nuova costituzione oppure sostenuti

per un nuovo "affare", processo produttivo o differente localizzazione; in caso contrario, i costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti debbono essere eliminati e le eventuali rettifiche che derivano dall'applicazione retroattiva del nuovo criterio di valutazione devono essere rilevate a riduzione di una posta di patrimonio netto, senza impattare in alcun modo sul Conto Economico dell'esercizio.

Diversamente da quanto espresso sopra, gli eventuali costi di pubblicità rilevati nel corso dell'esercizio 2016 debbono essere spesati necessariamente e per intero nell'esercizio di sostenimento.

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

- i marchi e diritti simili sono relativi a costi per l'acquisto oneroso, la produzione interna e diritti di licenza d'uso dei marchi. Sono esclusi dalla capitalizzazione eventuali costi sostenuti per l'avvio del processo produttivo del prodotto tutelato dal marchio e per l'eventuale campagna promozionale.

Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile dei marchi non deve eccedere i venti anni.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinate dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Per quanto concerne i titoli di debito classificati in BIII3) "Altri titoli" la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto i costi di transazione e la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

### **Valutazione al costo ammortizzato**

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono

esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale,
- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza,
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente,
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo.

Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi devono essere rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati con la tecnica dei risconti ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo.

In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), i costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Per quanto concerne i Crediti iscritti nell'Attivo Circolante la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione per almeno uno dei seguenti motivi:

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

### **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Per quanto concerne i Debiti a lunga scadenza la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione per almeno uno dei seguenti motivi:

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

### **Ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

### **Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR**

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

### **Imposte sul reddito e fiscalità differita**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

## Nota integrativa, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### **Immobilizzazioni**

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2018 sono pari a € 39.509.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	1.818	1.000	131.747	134.565
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.022	74.645	75.667
Valore di bilancio	1.818	(22)	57.102	58.898
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	-	44	19.345	19.389
Totale variazioni	-	(44)	(19.345)	(19.389)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	1.818	1.000	131.747	134.565
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.065	93.991	95.056
Valore di bilancio	1.818	(65)	37.756	39.509

#### **Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali**

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2018 sono pari a € 5.611.

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	586	16.074	16.660
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	47	9.296	9.343
Valore di bilancio	539	6.778	7.317
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	94	2.563	2.657
Totale variazioni	(94)	(2.563)	(2.657)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	586	17.026	17.612
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	141	11.860	12.001
Valore di bilancio	445	5.166	5.611

### Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

### Operazioni di locazione finanziaria

In ragione sia della durata dei contratti, nella quasi totalità dei casi uguale al periodo di ammortamento dei beni oggetto di leasing, sia del prezzo di riscatto molto simile al probabile valore di mercato dei beni al termine del contratto stesso, sia della scarsa significatività degli importi in questione, non abbiamo ritenuto utile, ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo, contabilizzare tali operazioni sulla base del metodo finanziario indicato dallo IAS 17. Tali contratti sono pertanto stati rilevati, sulla base del metodo cosiddetto patrimoniale.

### Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2018 sono pari a € 5.789.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	4.509	4.509	4.509
Totale crediti immobilizzati	4.509	4.509	4.509

### Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni relative ai crediti finanziari immobilizzati che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2018 sono pari a € 1.119.831.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	817.843	183.346	1.001.190	1.001.190
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.706	108.355	116.062	116.062
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.228	351	2.579	2.579
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>827.777</b>	<b>292.052</b>	<b>1.119.831</b>	<b>1.119.831</b>

### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### **Posizioni di rischio significative**

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

### **Contributi in conto capitale**

Non sono stati erogati contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio.

### **Fondo svalutazione crediti**

Si segnala, inoltre, che il fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo e non risulta movimentato in maniera significativa rispetto all'esercizio precedente.

### Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2018 sono pari a € 233.212.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	79.572	151.865	231.437
Denaro e altri valori in cassa	722	1.053	1.775
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>80.294</b>	<b>152.918</b>	<b>233.212</b>

### **Ratei e risconti attivi**

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2018 sono pari a € 4.891.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.912	1.979	4.891
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>2.912</b>	<b>1.979</b>	<b>4.891</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### **Patrimonio netto**

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	175.000	-	-		175.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.390	-	-		2.390
Riserva legale	7.160	990	-		8.150
<b>Altre riserve</b>					
Versamenti in conto aumento di capitale	-	18.580	-		18.580
Varie altre riserve	-	-	2		-
<b>Totale altre riserve</b>	2	18.580	2		18.580
Utile (perdita) dell'esercizio	19.570	-	19.570	42.982	42.982
<b>Totale patrimonio netto</b>	204.122	19.570	19.572	42.982	247.102

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine / natura
Capitale	175.000	di capitale
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.390	di capitale
Riserva legale	8.150	di utili
<b>Altre riserve</b>		
Versamenti in conto aumento di capitale	18.580	di capitale
<b>Totale altre riserve</b>	18.580	
<b>Totale</b>	204.120	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2018 risulta pari a € 7.252.

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

## Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	101.247	47.026	148.273	67.770	80.503
Acconti	-	110.750	110.750	110.750	-
Debiti verso fornitori	561.211	95.895	657.106	456.106	201.000
Debiti tributari	93.925	123.788	217.713	217.713	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.253	2.799	6.053	6.053	-
Altri debiti	16.141	(5.748)	10.393	10.393	-
<b>Totale debiti</b>	<b>775.777</b>	<b>374.510</b>	<b>1.150.288</b>	<b>868.785</b>	<b>281.503</b>

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

#### **Debiti verso banche**

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

#### **Acconti**

La voce Acconti riguarda gli anticipi e le caparre ricevuti dai clienti per le forniture di beni e servizi ancora da effettuarsi. Detta voce è comprensiva degli acconti (anche senza funzione di caparra) per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

### Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

### Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

### Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2018 sono pari a € 4.201.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	884	3.317	4.201
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	884	3.317	4.201

## Nota integrativa, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

### Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Valore della produzione:</b>				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	727.365	1.401.057	673.692	92,62
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	0	10.343	10.343	0,00
altri	3.699	11.981	8.282	223,90
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>3.699</b>	<b>22.324</b>	<b>18.625</b>	<b>503,51</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>731.064</b>	<b>1.423.381</b>	<b>692.317</b>	<b>94,70</b>

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati erogati allo scopo di integrare i ricavi dell'azienda, nel caso di congiunture sfavorevoli tali da incidere negativamente sull'attività d'impresa, oppure di ridurre i costi d'esercizio legati alle attività produttive.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per Prestazioni	1.112.586
Ricavi Fondimpresa	141.350
Ricavi per FSE	73.167
Ricavi corsi ADA	60.178
Ricavi Altri	13.776
<b>Totale</b>	<b>1.401.057</b>

### Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Costi della produzione:</b>				
per servizi	466.653	1.118.107	651.454	139,60
per godimento di beni di terzi	26.129	22.841	-3.288	-12,58
per il personale	158.257	170.299	12.042	7,61
ammortamenti e svalutazioni	21.217	22.046	829	3,91
oneri diversi di gestione	17.405	6.551	-10.854	-62,36
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>689.661</b>	<b>1.339.844</b>	<b>650.183</b>	<b>94,28</b>

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -8.547

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	4.551
Altri	3.999
<b>Totale</b>	<b>8.550</b>

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:</b>				
imposte correnti	14.581	32.008	17.427	119,52
<b>Totale</b>	<b>14.581</b>	<b>32.008</b>	<b>17.427</b>	<b>119,52</b>

Al 31/12/2018 non risultano differenze temporanee tali da generare imposte anticipate e differite.

Al 31/12/2018 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenzia, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

### Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		74.990
Aliquota IRES (%)	24,00	
Onere fiscale teorico		17.998
Differenze in aumento che non si riverteranno negli esercizi successivi		1.809
Reddito imponibile lordo		76.798
A.C.E.		2.784
Imponibile netto		74.015
Imposte correnti		17.764
Onere fiscale effettivo (%)	23,69	

### Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.		253.836
Costi non rilevanti ai fini IRAP (indeducibili)		111.723
<b>Totale</b>		365.559
Onere fiscale teorico	4,82	17.620
Valore della produzione lorda		365.559
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale		70.030
Valore della produzione al netto delle deduzioni		295.530
Base imponibile		295.530
Imposte correnti lorde		14.245
Imposte correnti nette		14.245
Onere fiscale effettivo %	5,61	

### Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

La nostra società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto ed è specificato e dettagliato nella Relazione sulla Gestione.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

### **Dati sull'occupazione**

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Impiegati	3
Totale Dipendenti	3

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Durante l'esercizio non sono stati erogati compensi all'organo amministrativo o di controllo.

### **Titoli emessi dalla società**

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, 2 comma, C.c. .

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purchè tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

	Descrizione	Importo
Contributi	Credito Imposta ZFU Pescara	10.343

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- a riserva legale € 3.952;
- a riserva c/futuro aumento di capitale € 39.030;
- TOTALE € 42.982.

## **Nota integrativa, parte finale**

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, e Relazione sulla Gestione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore  
Mirco Mlekuz

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto Pasquale Capuozzo dichiara che lo Stato patrimoniale, il Conto economico e/o il Rendiconto finanziario e /o la Nota integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del Codice civile. Dichiara inoltre, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340 /2000, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.